

## Paradosso di Russel

Si tratta di un paradosso della teoria ingenua degli insiemi (dovuto a Bertrand Russel nel 1901, ma già intuito da Cantor una ventina di anni prima).

1. Assumiamo che la collezione costituita da tutti gli insiemi sia un insieme  $U$ :  $U$  sia l'insieme di tutti gli insiemi.
2. L'insieme  $U$ , avendo come elementi tutti i possibili insiemi, contiene se stesso come elemento; cioè  $U \in U$ , e, quindi per ogni insieme  $A$ , risulta che  $A \in A$  oppure  $A \notin A$ .
3. Dunque, è possibile definire l'insieme  $P$  di tutti gli insiemi che non contengono se stessi come elemento, cioè:

$$P = \{A \mid A \notin A\}.$$

Per l'insieme  $P$  si ha:

$$P \in P \Rightarrow P \notin P \quad \wedge \quad P \notin P \Rightarrow P \in P$$

il che è evidentemente assurdo.

Più precisamente  $P \in P \Rightarrow P \notin P$  equivale logicamente a  $P \notin P$  mentre  $P \notin P \Rightarrow P \in P$  equivale logicamente a  $P \in P$ .

Dunque la teoria ingenua degli insiemi contiene una contraddizione cioè si può dimostrare in essa una proposizione e la sua negazione.

In ogni teoria che contiene una contraddizione  $Q \wedge \neg Q$  si può dimostrare qualunque proposizione perché la contraddizione è sempre falsa e da essa si può dedurre qualunque proposizione.